



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 134 del 05/02/2018

Proponente: SC Salute Mentale Area Perugino

Oggetto: Fondazione "La Città del Sole - ONLUS" - Progetto PRISMA - Differimento termine scadenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 1590 del 01/02/2018 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Doriana SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):

225db27cd088caf0c2fcbcb5a5750387e251f7b35da75dc01a391bf3ffb7eabf

Hash .p7m (SHA256):

1cb93caa09716e5d1d6e2a0eee7a13cc98818376a02cf7ed092db01e65f77a14

Firme digitali apposte sulla proposta:

Pasquale Parise, Antonella Giovagnoni, Elisabetta Rossi, Doriana Sarnari

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Richiamata

- la Delibera del D. G. n. 239 del 08/03/2016 con cui è stata rinnovata fino al 31/12/2016 la convenzione con la Fondazione Città del Sole per l'esecuzione del Progetto Prisma;

- la Delibera del D.G. n. 725 del 31.05.2017 avente ad oggetto: " Fondazione La Città del Sole - onlus" - Progetto PRISMA – Differimento termine scadenza", con cui si è preso atto delle indicazioni della Regione Umbria in ordine al differimento al 31/12/2017 della data di scadenza del Progetto Prisma con la Fondazione "Città del Sole – Onlus", in attesa del realizzarsi delle condizioni previste nella stessa nota regionale, relative alla messa a punto del modello operativo riferibile al "progetto di vita indipendente";

Ricordato

che il progetto PRISMA si rivolge a soggetti affetti da patologia psichica grave e medio grave, e consente di attivare progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati ed individuali, all'interno di una rete di situazioni "normali" di residenzialità, di occupazione, di tempo libero, di vacanza, dando così risposta appropriata alle esigenze di una specifica fascia di utenza, con l'offerta di un sostegno continuativo all'interno di un circuito di opportunità e proposte abitative e sociali, e con l'offerta di prestazioni a carattere specialistico psicoterapico e psicoriabilitativo, nella direzione della conquista di maggiori spazi di autonomia personale, ed al fine di evitare rischi di istituzionalizzazione, tutto ciò in linea con le prassi operative più accreditate, dal punto di vista scientifico, nel campo di riabilitazione psicosociale;

Dato atto

che la Responsabile della SC Salute Mentale Area Perugino, nella sua relazione alla Regione Umbria Giunta Regionale Direzione Regionale Salute, Welfare n. prot. 175428 del 18.12.2017 riporta tra l'altro:

- che il Progetto PRISMA, nel corso del 2017 ha interessato n.10 utenti di età compresa tra i 21 ed i 52 anni, con diagnosi inscrivibili nell'area dei disturbi psicotici ed in quella dei disturbi psicorganici, con quadri di forte rilievo psicopatologico;

- che sul versante della espressività sintomatologica e delle abilità personali, sociali e relazionali gli utenti in carico mostrano quadri variegati che li collocano tutti, in merito alle abilità di base ed a quelle sociali e relazionali, come portatori di bisogni complessi di sostegno individuale e di mediazione sociale;

- che in merito alle attività proposte nell'ambito del Progetto PRISMA, queste sono per tutti gli utenti incentrate sulle azioni volte a promuovere l'inserimento in contesti lavorativi e di formazione al lavoro, le autonomie nella cura di sé e dei propri spazi di vita, le attività ricreative e sportive, secondo la modalità del Progetto Terapeutico-Riabilitativo Individuale che utilizza le risorse presenti nel contesto economico, sociale e culturale della comunità, mostrando adattabilità ai bisogni degli utenti sia rispetto alle fasce di età, che alle necessità clinico-riabilitative;

- che sugli assi Casa, Lavoro, Rete Sociale, la durata dei progetti mostra una tenuta del modello che consente il raggiungimento ed il mantenimento delle autonomie personali nel tempo;

- che i Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individuali si svolgono in collaborazione e coordinamento con i servizi di salute mentale invianti e che le caratteristiche del Progetto PRISMA, centrate sulla personalizzazione del progetto riabilitativo individuale e sulla proposizione di opportunità lavorative e di integrazione sociale, si collocano nell'ambito delle metodologie della Riabilitazione Psicosociale;

- che, alla luce degli esiti psicoriabilitativi raggiunti nell'ambito del Progetto PRISMA ed in ragione della forte rilevanza delle problematiche psicopatologiche dei pazienti, inseriti attualmente nel Progetto PRISMA, va garantita la piena continuità dei programmi di cura attualmente in vigore, segnalando quindi l'utilità di una stabilizzazione del Progetto, concludendo così la fase sperimentale e la conseguente necessità di individuare un modello operativo di riferimento, nel contesto delle normative regionali indirizzate ai servizi di Salute Mentale, ad oggi vigenti, al fine di conservarne la specificità metodologico-operativa nel contesto delle opportunità di riabilitazione psichiatrica offerte dal Servizio Sanitario Regionale;

Preso atto

della nota della Regione Umbria – Direzione Regionale Salute, Welfare Organizzazione e Risorse Umane – Servizio Programmazione Socio Sanitaria dell'assistenza Distrettuale – prot. Pec n. 2702 del 08/01/2018, avente ad oggetto: "Progetto PRISMA della Fondazione Città del Sole Onlus - Relazione", che

in risposta alla richiesta di stabilizzazione del Progetto Prisma ed alla necessità, a conclusione della fase sperimentale, di garantire continuità di presa in carico agli utenti attualmente inseriti nelle attività del Progetto stesso, indica:

- quale modello operativo di riferimento quello del Centro Diurno per utenti psichiatrici, nel contesto delle normative regionali vigenti, relative ai servizi e strutture dedicate alla Salute Mentale in quanto lo stesso consentirebbe di conservare le metodologie specifiche del Progetto in relazione all'individualizzazione dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi, alla centralità della integrazione sociale e lavorativa ed alla realizzazione di tutte le attività individuali e gruppali previste per gli utenti inviati dai Centri di Salute Mentale;
- l'ulteriore differimento del termine di scadenza del Progetto Prisma, fissato per il 31.12.2017, per ulteriori mesi 4 e comunque non oltre l'acquisizione dell'accreditamento istituzionale per la tipologia Centro Diurno, come sopra specificato.

Considerato

che con Delibera del Direttore Generale n. 100 del 31/01/2017 "Adozione Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017 - 2019" è stato approvato il fac-simile di patto di Integrità, disponendo che tale documento sia sottoscritto contestualmente a tutti gli accordi stipulati dall'Azienda per i vari servizi e forniture affidati a vario titolo;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera:

- 1) **DI PRENDERE ATTO** delle indicazioni della Regione Umbria in ordine al differimento al 30/04/2018, della data di scadenza del progetto PRISMA con la Fondazione "La Città del Sole – onlus", la cui esecuzione è stata regolamentata da ultimo con la convenzione di cui alla Delibera del D.G. n. 239 del 08/03/2016, in attesa che si realizzino le condizioni previste nella nota regionale citata nel documento istruttorio;
- 2) **DI STIPULARE** con la "Fondazione La Città del Sole – onlus" il Patto di Integrità, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DARE MANDATO** al Responsabile SC Salute Mentale Area Perugino di porre in atto tutte le azioni necessarie per la valutazione degli esiti riabilitativi del progetto al 30/04/2018;
- 4) **DI IMPUTARE** il costo derivante dal presente atto, stimato in € 53.000,00 al Conto Co.Ge. 3100500110 "Ass. riab. Res.le e semires. per malati disturbati mentali da privato intraregionale" del Bilancio di Esercizio 2018;
- 5) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato in adempimento agli obblighi del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 e delle direttive aziendali emesse per la sua attuazione;
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale, viste le disposizioni in materia di riservatezza dei dati.

PO Gest. amm.va
ass.za res.le, sem.le, terr.le
anziani e disabili
Dott.ssa A.Giovagnoni

IL RESPONSABILE
SC Salute Mentale
Area Perugino
Dr.ssa Elisabetta Rossi

Oggetto: Patto di integrità relativo all'accordo per la disciplina dei rapporti tra l'Azienda Usl Umbria 1 e la Fondazione "La Città del Sole - onlus" con sede legale in Perugia, via XX Settembre, 72, per l'inserimento di pazienti con patologie psicotiche gravi e medio-gravi nell'ambito del progetto sperimentale denominato PRISMA.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

l'AZIENDA USL UMBRIA 1

E

FONDAZIONE "La Città del Sole - onlus"

Questo documento costituisce parte integrante dell'accordo stipulato tra l'Azienda USL Umbria 1 e Fondazione "La Città del Sole - onlus" con sede legale in Perugia, via XX Settembre, 72, per la disciplina dell'inserimento di pazienti con patologie psicotiche gravi e medio-gravi nell'ambito del progetto sperimentale denominato PRISMA.

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria 1 e della Fondazione "La Città del Sole - onlus" di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcere la corretta esecuzione dell'accordo, eludendo il rispetto delle previsioni contrattuali in merito alla tipologia e alla qualità delle prestazioni, ottenendo il riconoscimento di prestazioni inappropriate o non erogate, garantendosi l'assenza o l'inadeguatezza

dell'attività di controllo quali-quantitativo sulle prestazioni erogate in regime di contrattualizzazione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria 1 impiegati ad ogni livello nella predisposizione dell'accordo e nel controllo dell'esecuzione dello stesso, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

La Fondazione "La Città del Sole - onlus" si impegna a segnalare all'Azienda USL Umbria 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione dell'accordo, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'accordo in oggetto.

La Fondazione "La Città del Sole - onlus" si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL coinvolto a qualsiasi titolo nella formulazione dei termini dell'accordo e nella vigilanza sulla esecuzione dello stesso, durante il periodo di vigenza dell'accordo e nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda USL, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa Azienda USL svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i

successivi tre anni con obbligo di restituzione alla Azienda USL dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

La Fondazione “La Città del Sole - onlus” prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Azienda USL Umbria 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione dell'accordo;
- responsabilità per danno arrecato all'Azienda USL Umbria 1 nella misura dell'8% del costo annuo dell'accordo sostenuto dall'Azienda nell'anno precedente ovvero del costo annuo stimato in mancanza del dato riferito all'anno precedente, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- esclusione della possibilità per la Fondazione di stipulare accordi con l'Azienda UsI Umbria 1 per i 5 anni successivi all'accertamento della violazione del presente Patto.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla vigenza dell'accordo in oggetto.

La Fondazione “La Città del Sole - onlus” si impegna al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dell'Azienda UsI Umbria 1, (reperibile al seguente indirizzo: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 e la Fondazione “La Città del Sole - onlus” viene eletto competente il Foro di Perugia.

Perugia, il

Per il Direttore Generale dell'Azienda Usl Umbria 1 – il Dirigente Delegato

Per la Fondazione “La Città del Sole - onlus” – il Presidente
